

MARTEDÌ L'EX CALCIATORE DEL MILAN A LODI: TREMILA RAGAZZI HANNO PERSO IL SOSTEGNO DELLA PARMALAT

# Leonardo per i bambini delle favelas

■ Dopo il crack della Parmalat 3 mila bambini di San Paolo non possono più studiare. A pensare alla loro formazione però, per fortuna, è il brasiliano Leonardo, campione mondiale ed ex fantasista del Milan. Martedì prossimo, 16 marzo, Leonardo verrà a Lodi (ore 21, collegio San Francesco) per presentare il suo progetto. Ad invitarlo sono state l'Associazione volontari per il servizio internazionale (Avsi) che nel Lodigiano raggruppa 50 persone e il centro culturale Santa Francesca Cabrini, guidato da Giovanni Ghizzoni, e che ne raccoglie altrettante. Entrambi i gruppi fanno capo alla Compagnia delle opere che sponsorizza l'iniziativa.

«L'ex calciatore rossonero è il segretario generale della fondazione Milan - spiega per l'Avsi il casalino Mariano Peviani - e ha fondato un'associazione che si chiama "Gol de letra", gol di tacco, e che ha finalità educativa. Promuove

momenti di formazione scolastica per i bambini delle favelas o che vivono nelle periferie. Ha creato dei centri di aggregazione giovanile, sorta di oratori che ruotano intorno al calcio, ma anche alla musica e alle altre forme artistiche, dal teatro alla letteratura. Adesso si sta occupando di questa situazione creatasi dopo il crack della Parmalat. Verrà apposta a Lodi per cercare enti privati, pubblici e cittadini che si facciano carico di mantenere alla formazione scolastica 3 mila bambini di San Paolo, prima sostenuti dalla società di Tanzi. Ogni adozione costa circa 300 euro all'anno».

Nel corso della serata saranno proiettate anche delle diapositive che illustrano la situazione di povertà del Brasile e dei minori che vivono abbandonati nelle strade. Prenderà la parola anche Luisa Cogo, una volontaria italiana dell'Avsi che lavora in mezzo ai brasiliani da molto tempo. Come lei, a

San Paolo, Rio de Janeiro e Salvador Bahia, operano duecento volontari dell'associazione. L'Avsi e il centro Santa Francesca Cabrini, infatti, da anni promuovono progetti di sostegno al Brasile, in campo scolastico, ma non solo.

Su questo tema questa sera, alle 20.30, sempre in via San Francesco, si inaugura una mostra che illustra l'intervento dell'Avsi tra Belo Horizonte e Salvador Bahia. In esposizione un progetto molto articolato di recupero urbanistico delle favelas brasiliane. La mostra resterà aperta fino a domenica 21 marzo, il lunedì e il venerdì, dalle 21 alle 22.30, il sabato e la domenica dalle 16 alle 18 e dalle 21 alle 22.30. Questa sera si svolgerà anche una cena di solidarietà alla quale partecipano il giornalista del Corriere Gianluigi Da Rold e il cabarettista Carlo Pastori (prenotazione obbligatoria al numero 328/5757853).



Cr. Ve.

Leonardo ai tempi del Milan